

Per contribuire a superare le ripercussioni locali della situazione di crisi che si sta avvertendo da tempo a livello globale e per arginare il preoccupante fenomeno dell'emergenza occupazionale, la Provincia di Vercelli ha messo in cantiere un piano straordinario di interventi finanziari e normativi.

La presentazione di questo concreto impegno dell'ente provinciale è avvenuta ieri pomeriggio, giovedì 15 marzo, a Vercelli presso l'aula magna del rettorato, alla presenza del presidente della Provincia Carlo Riva Vercellotti e dell'assessore al Lavoro e alle Attività economiche Maria Cristina Cossu.

Dati i tempi tecnici di stampa non è possibile in questa sede proporre il resoconto del convegno, cui hanno preso parte gli assessori regionali Porchietto e Giordano ed esponenti delle istituzioni, del mondo dell'economia e delle forze sociali del territorio. Abbiamo tuttavia avuto modo in precedenza di contattare l'assessore Cossu e di cogliere da lei le impressioni e i commenti sul piano.

«Anzitutto – spiega – vorrei sottolineare l'aspetto metodologico alla base di questo strumento che si propone di coinvolgere, indirizzare e coordinare i diversi soggetti del territorio verso programmi comuni e condivisi, capaci di ottimizzare le risorse a disposizione e di attrarne di nuove».

«Il metodo – continua – è stato quello del confronto continuo fra parti istituzionali, economiche, sociali per avere un quadro il più preciso possibile del "sistema territoriale" e dei progetti in atto: una mappatura dettagliata da cui partire per definire le linee di indirizzo».

La Provincia è coinvolta in tutti i settori, un'azione ad ampio raggio perfettamente in linea con il suo ruolo di programmazione e di intervento operativo, e la disponibilità a una fattiva collaborazione è giunta da tutti gli altri soggetti interessati.

Il piano si struttura in 3 assi di intervento, con 16 misure e 65 progetti e prevede la mobilitazione di 16 milioni e 800 mila euro. Parte di questi fondi è già disponibile ed è in copertura di interventi in atto o è comunque vincolata a specifiche attività (come quelle di formazione professionale). Altri fondi potranno essere resi disponibili grazie alla sinergia fra enti pubblici e privati e altri ancora saranno da ricercare per i progetti a medio-lungo termine.

Il programma «Lavoro e sviluppo», come detto, prevede 3 linee principali: **infrastrutture, lavoro, sostegno e sviluppo delle imprese**.

Andando sul concreto, l'asse 1, «valorizzazione e innovazione del si-

Un programma straordinario per arginare la crisi e per lo sviluppo del territorio

Ieri a Vercelli un convegno per spiegare l'impegno finanziario e normativo della Provincia: un piano strutturato in 3 assi, 16 misure e 65 progetti

stema territoriale», si deve tradurre in un completamento della rete viaria, che da anni attende soluzioni. Con un'efficiente rete di infrastrutture si può pensare a una maggiore facilità d'arrivo e partenza di merci e prodotti e si andrebbe finalmente a colmare quel profondo divario che penalizza chi nel nostro territorio si ostina a produrre.

Le priorità sono quindi i **collegamenti** autostradali, opere come la Pedemontana, la riqualificazione di storiche arterie di comunicazione come la strada regionale 142, il completamento della tangenziale di Romagnano, il conseguente adeguamento della 299 nel tratto da Grignasco a Varallo. Ma il discorso infrastrutturale riguarda anche opere meno «evidenti» eppure comunque importantissime, come il potenziamento delle reti telematiche, quel «sistema integrato a banda larga» che nell'era di internet diventa essenziale per chi in un territorio opera o chi di un territorio intende fruire.

La **Valsesia** è ben presente nei programmi di investimento di questa linea di possibile sviluppo: progetti come quello della valorizzazione della sentieristica (ricadenti nell'ambito della valorizzazione ambientale, culturale e turistica) hanno già ottenuto cospicui finanziamenti dalla Regione (oltre mezzo milione di euro), mentre per quel che riguarda il «sistema neve», l'intento è quello di arrivare alla massima integrazione fra i diversi bacini sciistici valesiani.

Non mancano misure per infrastrutture turistiche in Valle, o di valorizzazione di aree pregiate, come la zona collinare gattinaresca.

Riaprendo lo sguardo sull'intero territorio, vediamo come nei programmi sia ricompreso anche il sostegno al **polo di innovazione Enemhy**, il cui stato dell'arte possiamo scorrere in dettaglio nell'articolo riportato in questa stessa pagina.

L'asse 2 è quello dedicato alle politiche attive del lavoro e anche lungo questa direttrice le cose in programma non sono poche: si va dal sostegno economico (con anticipazioni di linee di credito) a soggetti in attesa che si definisca l'iter per l'autorizzazione della cassa integrazione straordinaria o in deroga agli interventi straordinari per

esclusione o di difficile inserimento-reinserimento nel mondo del lavoro. E' chiaro che alcuni provvedimenti vanno nel senso della tutela delle fasce sociali più deboli, ma anche in sede di programmazione, di prospettiva, la Provincia intende fare la sua parte fino in fondo. Per esempio occorre ridurre sensibilmente lo scollamento fra formazione e mondo produttivo, permettendo all'offerta di lavoro di essere maggiormente in linea con le esigenze della domanda. Il piano denota un'attenzione e una sensibilità particolari all'orientamento scolastico, al fine di indirizzare i giovani verso un percorso formativo che li porti a un meno problematico inserimento nei processi produttivi. Insomma: tutta la complessa materia del lavoro è al centro di questo "asse", a testimonianza di quanto le politiche attive sul lavoro siano una linea di indirizzo strategica della Provincia e, me lo si lasci evidenziare, del mio assessorato in particolare».

L'altro grande tema è quello del sostegno e dello sviluppo delle imprese (asse 3), con incentivi diretti alle assunzioni ma non solo: il miglioramento dell'accesso al credito, lo sviluppo di laboratori artigianali, l'attivazione di servizi di consulenza, la semplificazione burocratica, la partecipazione a Expo 2015, la valorizzazione dei prodotti caratteristici del territorio, la promozione delle opportunità insediative, lo sguardo alle problematiche del mondo non solo industriale o commerciale ma anche agricolo... sono tutte «carte da giocare» per un rilancio dell'intero tessuto produttivo della provincia.

«Questo piano – conclude l'assessore provinciale – oltre ad affrontare l'emergenza-crisi e le conseguenze occupazionali connesse a questo periodo di forte difficoltà, ha in sé gli elementi per tendere a obiettivi a lungo termine. L'azione combinata di tutti i protagonisti che hanno contribuito a redigerlo si esprimerà – oltre che nella realizzazione dei diversi interventi – anche in un monitoraggio continuo perché sia sempre uno strumento adatto e flessibile alle diverse esigenze, a tutto vantaggio del territorio».

Gli studi e i progetti del «Polo Energetico»: la Valsesia c'è

Numerose le aziende del nostro territorio protagoniste nello sviluppo di tecnologie innovative

Lo sviluppo di nuove tecnologie nei campi dell'innovazione per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili continua. Ci eravamo lasciati alcuni mesi fa con le iniziative portate avanti dal Polo innovativo energetico sul territorio provinciale. Allora gestito da Confindustria Vercelli Valsesia, il Polo si proponeva di giungere alla fase progettuale nonché alla realizzazione di prototipi per la messa in produzione di soluzioni innovative capaci di costituire interessante campo d'azione per le realtà produttive della nostra zona.

Nel periodo in cui «non siamo stati collegati» le cose sono andate avanti: c'è stato un cambio nella gestione del Polo, affidata al consorzio UN.I.VER. presieduto dall'ing. Carlo Piazza, e prosegue il proficuo collegamento fra Politecnico, Università e imprese che vede l'attivo sostegno di Camera di Commercio di Vercelli, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, Comune e Provincia

di Vercelli, e Unione industriale del Vercellese della Valsesia. Dopo la «costruzione» del Polo Enemhy, dunque, si è passati alla predisposizione degli studi di fattibilità dei progetti di ricerca che possono portare alla sperimentazione delle nuove tecnologie. Fra gli elementi di continuità del Polo energetico c'è anche l'ing. Roberto Isola, coordinatore di studi e progetti... e proprio a lui abbiamo chiesto a che punto siamo.

«La collaborazione fra un ente di ricerca e strutture produttive e all'origine dell'idea del Polo energetico – dice il professionista – non sempre infatti le industrie, spesso di taglia medio piccola, possono concentrarsi sulla ricerca. In questo trovano l'attivo supporto di centri di ricerca qualificati e prestigiosi quali il Politecnico o le Università del Piemonte Orientale e di Torino. C'è quindi la possibilità per le realtà industriali di concentrarsi su aspetti più finalizzati alla produzione, con la concreta prospetti-

va di inserirsi da protagoniste in settori ad elevato livello tecnologico nel mercato delle produzioni di energia da fonti rinnovabili, settori che sicuramente costituiscono il futuro».

Una recente buona notizia è che la Regione, riconoscendo la piena validità di quanto proposto dal Polo, ha deciso di sostenere studi e progetti.

Continua Isola: «Sono numerose le imprese valesiane coinvolte. Facendo qualche esempio vediamo lo studio di fattibilità promosso da HAL Service e Sipea per mettere in rete diversi impianti per la produzione di energia elettrica con particolare riferimento alle strutture idroelettriche e il concetto "Smart Grid", rete intelligente, in grado di verificare l'inserimento di nuovi impianti, di regolare il deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua che alimentano l'idroelettrico e capaci di "coordinare" la coesistenza di impianti diversi (per esempio idroelettrico e fotovoltaico). Tale studio di fattibilità si sta trasfor-

mando in un progetto vero e proprio che vede la partecipazione del Politecnico e di altri soggetti come Athena».

Un altro dei punti-cardine del Polo è lo sviluppo di tecnologie minihydro, le micro centrali. «Per quanto riguarda questa tecnologia – spiega l'ingegnere – c'è collaborazione fra il distaccamento di Alessandria del Politecnico di Torino e il Politecnico stesso con le aziende valesiane CPS e Rigamonti Ghisa e Aenergo Italia. Vir e Stamperie Bosatra, invece, stanno perfezionando un sistema di controllo di impianti in grado di gestire completamente i flussi idrici e la produzione dell'energia in un singolo edificio. E' stato poi approvato lo studio di fattibilità che vede insieme Delmastro energia di Lozzolo e Politecnico per il perfezionamento di sistemi di controllo delle sonde geotermiche. In corso di valutazione, ci sono poi altri studi, che riguardano tecnologie di produzione di turbine, pirogassificatori, piccoli impianti...».

Anche altre aziende valesiane leader nel settore valvolame e rubinetteria stanno attivamente collaborando con l'Università del Piemonte Orientale e i loro studi di fattibilità hanno ricevuto l'auspicio finanziario regionale: Conti rubinetterie e Politecnico stanno lavorando a un sistema di simulazione matematica per riprodurre il funzionamento dei componenti. Ritmonio Rubinetterie, con Politecnico e Università del Piemonte Orientale, studia i componenti degli impianti e si propone di trovare nuovi materiali e nuovi trattamenti superficiali per l'impiantistica. Si obietterà che tale ricerca non è direttamente connessa alla produzione di energia da fonti rinnovabili ma è comunque da porre in relazione con il settore delle tecnologie innovative: affronta infatti il problema dello sviluppo e dell'impiego di nuovi materiali potenzialmente strategici per l'evoluzione delle componenti impiantistiche, cosa tanto più preziosa

se si pensa che si dovrà rispondere sempre più ai rigidi parametri internazionali in materia.

Sempre per quanto riguarda il discorso dell'utilizzo della componentistica negli impianti particolare attenzione per le parti in plastica è riservata a un progetto che vede protagoniste la ditta Tosi fratelli e l'Università del Piemonte Orientale.

«L'abbinamento fra istituti di ricerca e strutture produttive – conclude Isola – è alla base degli sforzi che hanno portato alla costituzione del Polo. Questa fase, pur se embrionale rispetto al "prodotto finito", è comunque una premessa fondamentale che sta ricevendo un opportuno supporto dalla Regione verso una progettazione ben indirizzata verso lo sviluppo delle tecnologie stesse. Questo consentirà a tutte le aziende coinvolte di sviluppare ulteriormente competenza tecnica e livello qualitativo e porsi ancora di più, se già presenti, in posizione di assoluto rilievo nel mercato molto promettente delle energie rinnovabili».

I nostri soggiorni mare... ... per partire in compagnia

- 26 Marzo - 02 Aprile
- 06 - 13 Maggio
- 26 Maggio - 10 Giugno
- 26 Maggio - 10 Giugno
- 04 - 17 Giugno
- 04 - 17 Giugno
- 06 - 16 Giugno
- 07 - 14 Giugno
- 16 - 23 Giugno

TENERIFE Ultimi posti !!!
Hotel 4**** in prima linea sul mare - Pensione completa con bevande
SHARM EL SHEIKH € 590
Villaggio 5**** - Formula All Inclusive - Adeguamento, tasse e visto inclusi !!!
RICCIONE TERME € 710
NOVITA' RIMINI € 580
Hotel 3*** a 30 mt dalla spiaggia - Pensione completa con bevande - Spiaggia inclusa
RICCIONE MARE € 720
NOVITA' VISERBA € 590
Hotel 3*** direttamente sul lungomare - Pensione completa con bevande - Spiaggia inclusa
ALASSIO € 650 ... prezzo bloccato al 2011
...si torna ad **ALGHERO - Sardegna da sogno... un 4**** sul mare da € 790**
VIESTE...in villaggio sulla spiaggia da € 650

WALSER VIAGGI s.r.l.

E-mail: walserviaggi@alice.it
www.walserviaggi.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO

- 31 Marzo - 01 Aprile **Week end a FIRENZE € 210**
- 07 - 09 Aprile **PASQUA ad ASSISI e GUBBIO € 290**
- 09 Aprile **PASQUETTA a LUGANO € 45**
- 29 Aprile **Abbuffata di pesce in LIGURIA € 65**
- 02 - 04 Maggio **LOURDES da € 470**
- ...a **BOLZANO con gli ALPINI** scoprendo Bressanone, la Val di Non e la Val Venosta da **€ 330**
- LAGO DI COSTANZA ... Cascate del Reno e Isola di Mainau € 295**
- STATI UNITI ... alla scoperta dell'Ovest da € 2590**
- Los Angeles - Las Vegas - Grand Canyon - Deserto Mojave - Yosemite - San Francisco
- LONDRA e CORNOVAGLIA ... sulle orme delle grandi scrittrici da € 1550**
- CAPITALI BALTICHE ... Tallinn, Vilnius e Riga da € 980**
- SCOZIA ... Paesaggi meravigliosi e antiche tradizioni da € 1390**
- AUSTRIA ... i paesaggi alpini del GROSSGLOCKNER**

...e a SETTEMBRE CHI PRIMA PRENOTA, MENO SPENDE !!!

- 02 - 09 **PUGLIA ... alla scoperta del SALENTO da € 710**
Villaggio 4**** direttamente sul mare in formula All Inclusive - Voli, tasse aeroportuali e trasferimenti Nostro accompagnatore
- 08 - 15 **CAMPANIA ... le meraviglie del CILENTO da € 670**
Villaggio 4**** in pensione completa con bevande - Voli, tasse aeroportuali e trasferimenti Nostro accompagnatore
- 12 - 17 **Il mare della BASILICATA e SAN GIOVANNI ROTONDO da € 590**
- 24 - 01/8 Ott **FUERTEVENTURA ... villaggio 4**** in All Inclusive sul mare da € 790**

VARALLO - Corso Roma, 44 - walserviaggi@alice.it
Telefono 0163 54095 - Fax 0163 51595 - Cell. 347 8031151